

ROADBOOK-PERCORSO 17

DA DECONTRA DI CARAMANICO A SANTO SPIRITO A MAIELLA

IL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

Il viaggio che stai per compiere ti porterà sulla Maiella che Plinio il Vecchio riteneva fosse il “Padre dei Monti” e che gli abruzzesi considerano la “Montagna Madre”.

Si tratta di un gruppo montuoso alto, imponente, impervio e selvaggio, patrimonio mondiale dei Parchi Nazionali. Con i suoi 2793 m. è il secondo massiccio degli Appennini continentali dopo il Gran Sasso. Costituito da quattro grandi individualità orografiche - la Maiella propriamente detta, massiccio calcareo ampio e compatto, il Morrone, il Porrara e i Monti Pizzi, è un Parco Nazionale che per posizione, asprezza, vastità, imponenza, rigore e mutevolezza climatica, può essere considerato unico nel suo genere, ricco di valli e di piani carsici che si interpongono tra le vette montane.

Francesco Petrarca nel *De vita solitaria* celebrò la spiritualità della Maiella e, per i suoi eremi costruiti all'interno di grotte e boschi, la definì *Domus Christi* (Casa di Cristo). Luogo di riti religiosi fin dalla preistoria, con il Cristianesimo e soprattutto durante il medioevo, la Maiella divenne sede di importanti monasteri benedettini. Numerose sono le grotte in cui nel corso dei secoli si avvicendarono storie di uomini, di santi o di semplici devoti. Tra questi spicca la figura di Pietro da Morrone che visse da eremita tra questi monti, edificò eremi e fondò l'ordine monastico dei Celestini, fino a quando, nel 1294, i messi papali gli annunciarono l'elezione al soglio pontificio.

INDICAZIONI SULLE VACANZE AUTOGUIDATE

I percorsi senza l'ausilio di una guida richiedono grande capacità di adattamento.

E' importante saper leggere le mappe e avere un buon senso di orientamento o essere disponibile a lavorare per migliorarlo. In questo tipo di viaggio perdere la strada, cercare quella giusta e chiedere informazioni agli abitanti del posto, costituisce parte integrante dell'avventura. Se è la prima volta che sperimenti l'esperienza di un itinerario autoguidato potresti inizialmente percepire una sensazione di “spaesamento” e disagio; in questo caso considera che quella stessa sensazione è stata percepita da molte altre persone prima di te: si tratta di un breve momento che potrai superare appieno, così da goderti un'esperienza ricca e appagante.

Se scegli di fare un cammino a piedi autoguidato, devi imparare ad accettare l'esistenza di un livello *certo* di imprevisto, ma è proprio questa la motivazione per la quale molte persone amano questo modo di viaggiare. La sensazione di libertà che potrai assaporare è un'emozione che, una volta provata, cercherai di replicare nuovamente.

RACCOMANDAZIONI (PREVISIONI DEL TEMPO, CALDO)

Prima di incamminarti per il trekking giornaliero, ricordati di controllare sempre le previsioni del tempo. Soprattutto nelle zone di montagna le condizioni climatiche possono cambiare in maniera improvvisa. Quando è molto caldo, fai attenzione al rischio di disidratazione, per questa ragione ti consigliamo di bere almeno 1,5 – 2 lt di acqua al giorno.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ TECNICA DEL TOUR

Livello 4/5: Escursioni faticose o trekking in aree montuose e di alta quota. 5-7 ore di camminata al giorno, su sentieri ben tenuti e segnalati. Il dislivello in salita e discesa va dai 1000 ai 1.500 metri. Potrebbe essere necessario attraversare nevai non ripidi o guadare torrenti. E' richiesta un'ottima conoscenza dell'ambiente montano e una buona preparazione fisica per la camminata. E' necessario un equipaggiamento tecnico adeguato, sicurezza nel passo e un buon equilibrio.

HIGHLIGHTS DEL VIAGGIO

- Scenari mozzafiato, spazi aperti e selvaggi, picchi frastagliati, verdi e sinuose praterie
- Ambienti ricchi di una rilevante biodiversità floristica e faunistica
- Calorosa accoglienza e ospitalità locale
- Piatti e specialità della tradizione enogastronomica del territorio

PAESI DA VISITARE

CARAMANICO TERME (PE)

Piccolo e incantevole borgo medievale di circa 2000 abitanti, immerso nel Parco Nazionale della Maiella a 650 m. s.l.m. La storia di Caramanico è da sempre legata alle preziose sorgenti sulfuree e oligominerali, che fin dall'antichità rendono questo paese uno dei più importanti e rinomati centri termali in Abruzzo. Tra i luoghi d'interesse la chiesa romanica di San Tommaso Apostolo, la splendida chiesa gotica di Santa Maria Maggiore e i vicini eremi di San Giovanni all'Orfento e Sant'Onofrio.

Ristoranti consigliati:

La tana del lupo, Contrada Scagnano 19. Tel. 085928196. Prezzo medio € 25/30






Le Regard, Via S. Croce. Tel. 0859239507. Prezzo medio € 35/40

Locanda del Barone, Contrada Case del Barone 1. Tel. 08592584/3405104509 Prezzo medio € 25/35

PROGRAMMA GIORNALIERO

L'attacco del sentiero si trova a Decontra di Caramanico, piccola e suggestiva frazione nel comune di Caramanico Terme. Per godere appieno della giornata, vi consigliamo di mettervi in cammino non troppo tardi al mattino, specialmente se la giornata si preannuncia calda. Lungo l'itinerario sono presenti fontane per fare rifornimento di acqua.

Il cammino vi condurrà attraverso scenari mozzafiato e nel cuore della montagna sacre, fino al suggestivo Eremo di San Giovanni, scavato in una grotta sopra un riparo di roccia. Il percorso termina presso l'eremo di Santo Spirito (Roccamorice), un articolato complesso di edifici addossati su una parete rocciosa. Fondato da fra Pietro del Morrone (il Papa del gran rifiuto) nel quinto decennio del XIII secolo, nel 1263 l'eremo riceve la protezione apostolica da Urbano IV e viene incorporato all'Ordine di S. Benedetto. Su più livelli si trovano ambienti risalenti a diverse epoche storiche, come la chiesa, la sagrestia e un settore abitativo, le cellette dei primi compagni di Pietro, e la casa del Principe Caracciolo che nel XVII sec. vi si ritira.

| | | | |
|------|---|-----------------------|------------------------|
| Info | km = | Km di cammino | 14,3 |
| |  = | Durata del Percorso | 4h 30' (incluse pause) |
| |  = | Dislivello in salita | 1.094 m |
| |  = | Dislivello in discesa | 759 m |
| |  = | Massima altitudine | 1496 m |
| |  = | Segnaletica presente | Parco della Maiella |
| |  = | Difficoltà tecnica | 4/5 |

GIORNO 2

SERRAMONACESCA

